MONTEFELTRO SERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA RINO MOLARI 8/10 NOVAFELTRIA RN
Codice Fiscale	01243730411
Numero Rea	RN 311916
P.I.	01243730411
Capitale Sociale Euro	119.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	67.406	32.705
II - Immobilizzazioni materiali	403.269	557.258
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.150	5.698
Totale immobilizzazioni (B)	471.825	595.661
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.936	34.320
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	735.230	844.907
Totale crediti	735.230	844.907
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	11.968	11.968
IV - Disponibilità liquide	517.291	275.965
Totale attivo circolante (C)	1.266.425	1.167.160
D) Ratei e risconti	81.537	62.184
Totale attivo	1.819.787	1.825.005
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	119.000	119.000
IV - Riserva legale	23.194	22.170
VI - Altre riserve	346.327	326.864
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(55.137)	20.489
Totale patrimonio netto	433.384	488.523
B) Fondi per rischi e oneri	21.745	20.147
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	298.668	279.465
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	740.451	690.376
esigibili oltre l'esercizio successivo	189.166	187.434
Totale debiti	929.617	877.810
E) Ratei e risconti	136.373	159.060
Totale passivo	1.819.787	1.825.005

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.182.195	3.087.955
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	41.022	26.374
altri	48.044	117.799
Totale altri ricavi e proventi	89.066	144.173
Totale valore della produzione	3.271.261	3.232.128
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	354.428	262.258
7) per servizi	1.399.757	1.365.200
8) per godimento di beni di terzi	86.261	38.714
9) per il personale		
a) salari e stipendi	860.617	863.997
b) oneri sociali	278.657	275.438
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	119.423	76.960
c) trattamento di fine rapporto	67.740	60.949
d) trattamento di quiescenza e simili	-	3.933
e) altri costi	51.683	12.078
Totale costi per il personale	1.258.697	1.216.395
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	184.179	171.490
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.107	10.301
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	167.072	161.189
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.374	3.922
Totale ammortamenti e svalutazioni	187.553	175.412
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.384	(9.295)
14) oneri diversi di gestione	15.208	113.676
Totale costi della produzione	3.311.288	3.162.360
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(40.027)	69.768
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	3
Totale proventi diversi dai precedenti	3	3
Totale altri proventi finanziari	3	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.122	21.996
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.122	21.996
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.119)	(21.993)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(51.146)	47.775
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.991	26.438
imposte differite e anticipate	-	848
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.991	27.286
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(55.137)	20.489

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.
Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.
Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.
Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio negativo di euro 55.137,47.
Si evidenzia che la società ha per oggetto la gestione IN CASA di uno o più servizi pubblici locali, per l'affidamento diretto degli stessi o lo svolgimento in modo associato di questi tramite l'apporto strumentale della società con regolazione e controllo espletato dal Comitato di Controllo Analogo nominato dai Sindaci, in luogo della precedente Conferenza dei Sindaci, organismo di raccordo interistituzionale. In base alla disciplina contenuta nel TUSP, introdotta con il Dlgs 175/2016 e modificato dal decreto correttivo Dgs 100/2017, dal 1/1/2020 si è provveduto all'obbligo di separazione contabile previsto dal primo comma dell'art.6...

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario

- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti ..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio

in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.
I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

La società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa, adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali sono iscritti al costo specifico di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.
Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua utilità futura.
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori ovvero, in caso di costruzione in economia, al costo di produzione sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	75.820	1.951.618	5.698	2.033.136
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.115	1.394.360		1.437.475
Valore di bilancio	32.705	557.258	5.698	595.661
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	51.807	13.083	-	64.890
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(4.548)	(4.548)
Ammortamento dell'esercizio	17.107	167.072		184.179
Altre variazioni	1	-	-	1
Totale variazioni	34.701	(153.989)	(4.548)	(123.836)
Valore di fine esercizio				
Costo	127.628	1.964.701	1.150	2.093.479
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.222	1.561.432		1.621.654
Valore di bilancio	67.406	403.269	1.150	471.825

Per le immobilizzazioni immateriali:

- software e prodotti informatici la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua utilità futura.
- costi di acquisto di licenza autotrasporti c/terzi nel 2016 per Euro 10.500,00 ammortizzati in 5 anni (tenendo conto della loro utilità futura) e risultano in bilancio totalmente ammortizzate
- altre immobilizzazioni immateriali (tenendo conto della loro utilità futura) costituite da lavori di asfaltatura e manutenzione nuovi uffici, ammortizzate in 6 anni
- oneri pluriennali sostenuti ammortizzati in 3 o 5 anni.

Per le immobilizzazioni materiali:

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo di acquisto o di produzione così come definito dall'art. 2426 c.1 n. 1 e dal principio contabile OIC 16, eventualmente rivalutato, sulla base di un piano prestabilito, in relazione alla prevedibile durata di utilizzazione economica dei cespiti. Le quote di ammortamento, pertanto, sono rappresentative della reale partecipazione dei cespiti al processo produttivo ed alla formazione dei ricavi dell'esercizio.

Nel dettaglio, sono state adottate le seguenti percentuali di ammortamento:

-Impianti e macchinari % di ammortamento applicate: 7,5%-9%-15%-19%- 20% -25%

-Attrezzature industriali e commerciali % di ammortamento applicate: 15%-20%

-Costruzioni leggere % ammortamento applicata: 10%

-Mezzi di trasporto interno % di ammortamento applicata: 20%

-Autocarri % di ammortamento applicata: 20%- 15%

-Mobili e arredi % ammortamento applicate: 12%-15%

-Macchine d'ufficio elettroniche % ammortamento applicate: 12%-20%

- Cellulari % ammortamento applicata: 20%

I costi dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio, in aderenza a quanto disposto dal principio contabile OIC 16, sono stati ammortizzati con aliquota pari alla metà dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta si considera rappresentativa dell'effettivo utilizzo e dell'usura subiti dal cespite, nonché dell'effettiva partecipazione dello stesso al processo produttivo. Tale modalità è stata adottata nella considerazione che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è divenuto disponibile e atto all'uso.

Le aliquote applicate coincidono sostanzialmente con i coefficienti di ammortamento ordinari previsti dalla vigente normativa fiscale e gli ammortamenti così effettuati sono giudicati congrui rispetto all'intensità di utilizzazione ed alla vita utile delle immobilizzazioni.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in corso un contratto di leasing finanziario per un automezzo IVECO con allestimento compattatore

Valore bene locato	Euro 224.400,00
Debito capitale al 31/12/2025	Euro 175.824,42
Oneri finanziari 2025	Euro 6.787,37
Quota ammortamento ipotetica	Euro 22.440,00
Canoni leasing dedotti nel 2025	Euro 38.760,46

La differenza del metodo patrimoniale rispetto a quello finanziario risulta di entità tale da essere ininfluente sulle risultanze di bilancio .

Attivo circolante

Le giacenze sono valutate al minore tra il valore di acquisto o di fabbricazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando i metodi ammessi dai principi contabili nazionali. In particolare:
Il costo è determinato per le materie prime, merci, ecc... con il criterio del costo di acquisto.
Il valore così ottenuto non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti per le stesse categorie di beni.
I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	11.320	-	-	-	9.384	1.936	9.384-	83-
Totale	**11.320**	**-**	**-**	**-**	**9.384**	**1.936**	**9.384-**	**83-**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.
Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.
La società ha costituito un F.do svalutazione crediti civilistico che al 31/12/2025 ammonta ad Euro 13.457,74, relativo ad accantonamenti effettuati negli ultimi anni per svalutazione diretta di singoli crediti, valutati di difficile realizzo consideratone: l'ammontare, la data di insorgenza o lo stato economico del singolo cliente e/o eventuali pratiche legali in corso con lo stesso..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	762.606	(101.414)	661.192	661.192
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	66.891	(40.392)	26.499	26.499
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.410	32.129	47.539	47.539
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	844.907	(109.677)	735.230	735.230

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	275.636	241.440	517.076
Denaro e altri valori in cassa	329	(114)	215
Totale disponibilità liquide	275.965	241.326	517.291

I depositi bancari e le consistenze di cassa iscritte rappresentano le disponibilità liquide e l'effettiva esistenza numeraria e di valori alla chiusura dell'esercizio.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	62.184	19.353	81.537
Totale ratei e risconti attivi	62.184	19.353	81.537

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	119.000	-	-	-		119.000
Riserva legale	22.170	1.024	-	-		23.194
Altre riserve						
Riserva straordinaria	326.862	19.464	-	-		346.326
Varie altre riserve	2	-	(1)	-		1
Totale altre riserve	326.864	19.464	(1)	-		346.327
Utile (perdita) dell'esercizio	20.489	-	-	20.489	(55.137)	(55.137)
Totale patrimonio netto	488.523	20.488	(1)	20.489	(55.137)	433.384

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	119.000	Capitale		-
Riserva legale	23.194	Utili	B	23.194
Altre riserve				
Riserva straordinaria	346.326	Utili	A;B;C	346.326
Varie altre riserve	1	Utili	A;B;C	1
Totale altre riserve	346.327	Capitale		346.327
Totale	488.521			369.521
Quota non distribuibile				23.194
Residua quota distribuibile				346.327

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare, sono state stanziate le seguenti somme:

- accantonamento rischio per furto sostenuto nel 2007 di cui importo residuo danno ancora da liquidare a cliente per Euro 5.389,00, già iscritto nel 2007

- accantonamento rischio TARSU Talamello anni 2011-2012 (prevista in misura superiore all'importo registrato a costo) per Euro 5.758,00, già iscritto nel 2014
- accantonamento rischio contenzioso dipendenti anno 2023 per Euro 9.000,00
- accantonamento fondo pensioni integrative per Euro 1.598,00

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	20.147	20.147
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	1.598	1.598
Totale variazioni	1.598	1.598
Valore di fine esercizio	21.745	21.745

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	279.465
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	67.740
Utilizzo nell'esercizio	48.537
Totale variazioni	19.203
Valore di fine esercizio	298.668

Debiti

In riferimento ai debiti si riferisce quanto segue:
I debiti di durata inferiore ai 12 mesi risultano iscritti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	289.327	(99.825)	189.502	90.930	98.572
Debiti verso fornitori	314.269	158.421	472.690	472.690	-
Debiti tributari	82.285	(33.215)	49.070	49.070	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.625	32.579	71.204	71.204	-
Altri debiti	153.304	(6.153)	147.151	147.151	-
Totale debiti	877.810	51.807	929.617	831.045	98.572

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	612	(303)	309

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	158.448	(22.384)	136.064
Totale ratei e risconti passivi	159.060	(22.687)	136.373

La voce "Risconti passivi" iscritta per Euro 136.064 è riferita principalmente alla quota dei crediti d'imposta per investimenti in cespiti 4.0 e ai contributi per progetti a lungo termine Co.Re.Ve. e RAE che vengono rinviato agli esercizi successivi in corrispondeza alle spese per investimento effettuate.

La voce "Ratei passivi" iscritta per Euro 309,00 si riferisce principalmente alla quota interessi su mutui..

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Si è provveduto a rilevare l'imposta IRAP per un ammontare pari a Euro 3.991,00..

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	23
Totale Dipendenti	26

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	18.094

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.805
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.805

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2435 - bis del c.c. si precisa che la nostra società ha concluso operazioni con i seguenti soggetti definibili 'parti correlate':
Enti Pubblici Soci, per la realizzazione IN CASA di servizi pubblici locali ricevuti in affidamento dagli Enti stessi.
In ogni caso, si da atto che tali operazioni, pur se di importo rilevante, sono state regolate a condizioni di mercato ritenute normali rispetto al mercato di riferimento.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso del periodo di imposta 2025 la società ha percepito i benefici economici publici di seguito indicati non già presenti sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato:

Benefici economici percepiti per cassa

CREDITO D'IMPOSTA PER ACCISA SUL CARBURANTE- RECUPERO ACCISA SUI CONSUMI DI GASOLIO UTILIZZATO PER AUTOTRAZIONE - Euro 18.603,50

CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI L.178/2020 - Euro 5.067,58

COMODATO GRATUITO IMPIANTO CAVALLARA - IMPIANTO CONCESSO DA 4 COMUNI SOCI PER GESTIONE SERVIZI AFFIDATI - 184.292,93

COMODATO GRATUITO AREA CENTRO AMBIENTE COMUNE NOVAFELTRIA - AREA CONCESSA PER GESTIONE SERVIZI AFFIDATI - 283.000,00

COMODATO GRATUITO AREA CENTRO AMBIENTE COMUNE MAIOLO - AREA CONCESSA PER GESTIONE SERVIZI AFFIDATI - 12.000,00

COMODATO GRATUITO AREA CENTRO AMBIENTE COMUNE TALAMELLO - AREA CONCESSA PER GESTIONE SERVIZI AFFIDATI - 15.000,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il presente bilancio viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come consentito dalla normativa vigente, e reso necessario dalle particolari esigenze tecnico contabili richieste per la separazione contabile prevista dal TUSP introdotta dal Dlgs 175/2016 e modificato dal decreto correttivo Dgs 100/2017, dal 1/1/2020, oltre alla modifica straordinaria dei gestionali software a cui la nostra società ha dovuto far fronte dal 1/1/2026.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

NOVAFELTRIA, 30/05/2026

L'amministratore Unico

Casadei Lisa